

Antonio Ferrandina

Una volta pubblicato il sito deve essere accolto all'interno di un server che, a sua volta regolato da un router, è collegato a una linea per l'erogazione dei contenuti nel www. Quali soluzioni ?

Si possono utilizzare varie forme di ospitalità

Allocazione del Sito Web

- Seconda parte -

Una volta pubblicato il sito, esso deve essere accolto all'interno di un server che, a sua volta regolato da un router, è collegato a una linea per l'erogazione dei contenuti nel world wide web.

Le forme di ospitalità del sito sono le seguenti:

a. Hosting

È prassi molto diffusa tra le aziende quella di rivolgersi a un ISP che accoglierà il sito su uno dei propri server collegati a Internet e lo metterà in rete. I costi di questa operazione, decisamente inferiori alla soluzione di housing (si veda oltre), sono solitamente calcolati o sulla base dell'ingombro (in MB) del sito, o sul traffico da esso generato sulla linea dell'ISP, o su una combinazione dei due parametri. Nel caso di soluzione in Hosting, è bene accertarsi in anticipo della possibilità per l'azienda di provvedere essa stessa a eventuali aggiornamenti o variazioni delle pagine attraverso un collegamento remoto e dell'ampiezza di banda garantita dal provider al proprio sito, in modo da

poterla monitorare ed eventualmente variare. La conoscenza di questo parametro, in fase di budget, è cruciale per operare un'analisi costi-benefici rispetto a un'eventuale soluzione in housing.

b. Housing

Rispetto all'Hosting, l'azienda cliente consegna all'ISP un proprio server in modo che esso venga collegato a un router (che regola e gestisce l'uscita del sito nel world wide web) - di proprietà dell'azienda o affittato dall'ISP - e a una linea di una certa ampiezza di banda. Rispetto alla soluzione precedente, l'azienda si accolla costi di hardware e software relativi al server (una tantum) e costi annuali di linea, basati sulla sua ampiezza. In compenso, è certa di poter dialogare con la propria macchina in modalità remota e mantiene la garanzia sull'ampiezza di banda contrattualizzata, oltre che il totale controllo dei contenuti. Scegliendo l'housing ci sarà bisogno anche dell'HW (Server) che non viene direttamente fornito dall'ISP. Le prestazioni del server dipenderanno

dal volume di traffico che dovrà supportare e dalle funzionalità incluse.

Altri costi sono legati al Firewall, che è il Muro di protezione posto tra il server che ospita il sito e il database interno o la Intranet. Questo sistema SW impedisce agli hacker di accedere ai dati non pubblici. Sia il costo dell'HW per il server che il costo del sistema firewall sono indispensabili solo nel caso in cui si scelga l'housing, mentre vengono solitamente comprese nel servizio di hosting.

1. c. Soluzione "in house"

Rispetto all'housing, l'azienda tiene in casa il proprio server e acquista dal "carrier telefonico" una linea di una data ampiezza di banda, regolando ed erogando il sito dalla propria sede. Aumentano i costi di connessione (poiché al costo della linea di cui sopra, da affittare comunque, si aggiunge la spesa della linea dedicata) e di gestione (l'azienda, quindi, deve poter contare su personale specializzato). È una soluzione completamente integrata ma assai complessa, raccomandabile ad aziende di medie-grandi dimensioni.

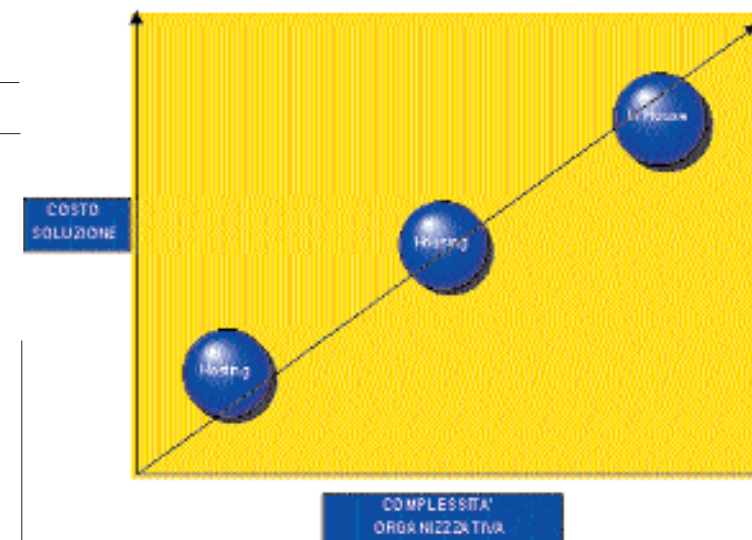
Altre voci:

Registrazione (Submission).

Per i servizi di registrazione a pagamento, i prezzi variano a seconda del tipo di dominio (ogni registration authority nazionale decide le proprie tariffe) e del servizio offerto (presenza di una Courtesy Page, la possibilità di gestire direttamente i propri domini, ecc.).

Scegliere la soluzione free per un sito di eCommerce è controproducente perché denota scarsa affidabilità. Di solito questi servizi sono utilizzati da chi vuole pubblicare delle pagine Web personali senza scopo di lucro. In cambio del servizio si ospitano banner.

Esistono dei siti che offrono i servizi gratuiti di registrazione ai primi 7,10 o 30 motori di ricerca. In questi casi la registrazione è automatica: un SW si collega alle pagine di registrazione dei principali



▲ Mappa della complessità/Costo delle soluzioni di ospitalità Web

motori e comunica l'indirizzo del vostro sito. La registrazione automatica non è però accurata come quella manuale, in cui le pagine html sono ottimizzate per ottenere un miglior piazzamento nei risultati di ciascun motore.

Se si prevede che una buona percentuale del traffico del sito deriverà dai motori, è opportuno scegliere un servizio a pagamento.

Sviluppo

I servizi di Web Sites Building gratuiti (altrimenti detti pacchetti 'shop-in-a-box') comprendono un po' tutte le funzionalità necessarie ad un sito di eCommerce (gestione database, pagamenti, back-office) e sono adatti all'azienda che non può o non vuole supportare un certo livello d'investimento.

Questi servizi si fanno pagare l'aggiornamento con una percentuale sulle vendite che può andare dal 3% al 25% a seconda della quantità di articoli messi a disposizione. In alcuni casi è previsto anche un costo per l'attivazione del servizio.

Aggiornamento

Il costo è molto variabile, a seconda della qualità del sito e dei servizi compresi (aggiornamento, pagine dinamiche, animazioni e interattività) ma, naturalmente, più si spende, migliore sarà la qualità del sito e maggiore il numero dei visitatori.

Registrazione del dominio

La registrazione del dominio ".it" rientra nelle normali pratiche affidate agli ISP e, nell'ambito di un servizio più completo fornito al cliente, è solitamente gratuita.